



Consiglio Superiore

DEI LAVORI PUBBLICI

SEZIONE PRIMA

Adunanza del 30 giugno 1932X

N. del Protocollo 1570

17 LUG. 1932 Anno X

OGGETTO

Piano regolatore del quartiere detto del Pignone. Approvazione del piano parcellare

FIRENZE

Handwritten signature: Firenze B M

Riferisce sull'argomento in oggetto il Consigliere Zambelli

Il relatore premette che con R.D. Legge 13 gennaio 1924 N° 170 venne approvato e dichiarato di pubblica utilità il piano regolatore di ampliamento della città di Firenze, stabilendosi all'art. I che i piani parcellari e parziali per ogni singolo gruppo fossero da approvarsi con D. Reale sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; ed aggiunge, che appunto ai sensi di detto articolo ed allo scopo di avvalersi delle facoltà consentite dal successivo articolo 5 dello stesso R.D. Legge, il Comune di Firenze con istanza 17 maggio c.a. ha chiesto l'approvazione del piano parcellare relativo alla sistemazione del quartiere denominato del Pignone entro i limiti determinati rispettivamente ad est e ad ovest dello sbocco del costruendo ponte sull'Arno denominato della Vittoria, dalla riva dell'Arno e le vie della Fonderia e dei Vanni del sopra citato piano regolatore.

Rileva poi il relatore stesso: 1° che il piano parcellare in esame è stato, come d'obbligo, pubblicato nei modi di legge senza dar luogo a reclami e opposizioni di sorta;

Handwritten mark resembling a stylized 'N' or 'X'

MINISTERO LAVORI PUBBLICI DIREZIONE GENERALE DELL'EDILIZIA, VIABILITÀ E PORTI

12 LUG. 1932

Div. 7ª - N. 1121

RAPU

R/P

2° che ~~le~~ aree che il Comune intende di espropriare cogli stabili soprastanti appaiono giustamente delimitate;

Che il Comune si prefigge di cedere poi, colle modalità che verranno ^{stabilite} a suo tempo, ai proprietari stessi le aree residue, per cui a suo avviso il piano medesimo é da approvarsi anche se non preveda, come di fatto non prevede, né il valore che il Comune intende attribuire agli immobili da acquistare e demolire, né il valore che il Comune stesso crederà di fissare per le aree di risulta da ricadersi eventualmente ai privati, il tutto potendo astrarre dal presente esame e dovendo eventualmente trovare risoluzione in sede competente e diversa dalla presente; B

Il Consiglio aderisce alla proposta del relatore ed alla unanimità

E' DI PARERE

che il piano parcellare in esame sia da approvarsi.

PER COPIA CONFORME

IL SEGRETARIO

(G. ZANDER.)



A handwritten signature in dark ink, appearing to read "G. Zander", written in a cursive style.